

Manuale della Qualità

4. POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ

La proposta formativa del CIOFS-FP/ER è finalizzata alla promozione integrale della persona attraverso la dimensione educativa dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale. Ciò attraverso una metodologia che privilegia la dimensione attivo-pratica, partecipativa e interdisciplinare. La Politica della Qualità del CIOFS-FP/ER risulta pertanto coerente con i documenti condivisi a livello nazionale con tutte le realtà CIOFS-FP in Italia, quali la carta dei valori e la carta dei servizi.

In coerenza con la propria proposta formativa, il CIOFS-FP ER ETS ritiene prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'inserimento o il reinserimento occupazionale attraverso iniziative di formazione iniziale, superiore, continua e permanente in particolare a vantaggio dei giovani e delle fasce sociali più deboli, orientamento e servizi di politiche attive del lavoro;
- focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione della persona, attraverso percorsi individuali e flessibili, privilegiando i soggetti più deboli: giovani, donne, immigrati e fasce sociali svantaggiate;
- realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale, rivolti a giovani, adulti e fasce deboli, anche in collaborazione con realtà del territorio (scuole, servizi pubblici per il lavoro, privato sociale, forze sociali ed Istituzioni in genere);
- perseguire la soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari nonché del cliente finanziatore per i servizi formativi e orientativi;
- coinvolgere tutte le funzioni dell'associazione nella crescita dell'ente fornendo, compatibilmente con le risorse disponibili, la formazione e gli strumenti necessari per raggiungere l'eccellenza e migliorare la qualità del lavoro e del servizio;
- promuovere la piena partecipazione della comunità educante alla vita del CFP anche attraverso incontri con le famiglie degli allievi dei corsi leFP finalizzati alla promozione di percorsi educativi e di crescita personale e professionale condivisi con l'ente;
- valorizzare e promuovere nei gruppi classi l'accettazione della diversità come fonte di ricchezza e non come percezione di un limite; combattere ogni forma di discriminazione razziale, religiosa e sociale riflettendo insieme ai giovani sulle cause e relative conseguenze dell'assunzione di atteggiamenti e comportamenti discriminatori;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo mediante interventi educativi mirati e mediante la costruzione e attivazione di procedure finalizzate alla gestione e al controllo di tali comportamenti e alla crescita di una maggior consapevolezza relativa alle suddette tematiche, anche attraverso l'attuazione delle misure antibullismo contenute nella legislazione italiana e nella Prassi UNI ACCREDIA per la prevenzione ed il contrasto del bullismo;
- rispettare, trattare e tutelare l'utente in modo lecito, corretto e trasparente e in relazione ai principi di integrità e riservatezza garantendo, quindi, un'adeguata sicurezza dei dati, compresa la conservazione e la protezione dei medesimi secondo la normativa vigente sulla Privacy;
- mantenere l'accreditamento regionale, attraverso il puntuale soddisfacimento dei requisiti individuati dalla legislazione regionale vigente;
- segnalare all'organismo di vigilanza eventuali comportamenti non idonei finalizzati a compromettere la serenità psicologica e l'incolumità degli allievi;

Manuale della Qualità

DICE DOC:

MQ.01

REV. N° 6 DEL 22/10/2024

Pag. 8

- segnalare all'organismo di vigilanza le possibili violazioni alla legge ed alle regole interne dell'ente, anche attraverso l'adozione di una procedura sul whistleblowing conforme alla legge italiana ed alle buone prassi promosse dalle organizzazioni internazionali;
- mettere a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute del lavoro (SSL), come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'associazione.
- rispettare la legislazione e gli accordi sottoscritti in materia di SSL
- individuare continuamente obiettivi di miglioramento per innalzare lo standard di SSL, pianificando le azioni per realizzare gli obiettivi e definendo anche l'impegno economico correlato alle varie azioni
- tenere sotto controllo, anche attraverso interviste e questionari, la soddisfazione del personale e dell'utenza rispetto agli standard di sicurezza ed alle condizioni di lavoro
- monitorare ed analizzare tutte le situazioni di possibile criticità rispetto a SSL (non conformità, infortuni, incidenti)
- definire in modo chiaro e documentato le responsabilità all'interno dell'associazione in materia di SSL
- svolgere periodicamente audit interni diretti a verificare il rispetto della normativa e delle procedure interne dell'associazione in materia di SSL
- svolgere periodicamente un riesame della direzione relativo al livello di attuazione del sistema di gestione in materia di SSL
- promuovere, in coerenza con il Codice Etico, un clima di lavoro positivo, tenendo sotto controllo, anche attraverso l'attività dell'Organismo di Vigilanza e la sua accessibilità a tutto il personale secondo la procedura per il whistleblowing, i rischi correlati allo stress lavorativo, al burnout, al mobbing, allo straining
- *eliminare* o ridurre al minimo i rischi di infortuni e malattie professionali privilegiando le azioni preventive di natura collettiva
- informare, formare e sensibilizzare tutti i lavoratori, compresi i docenti esterni, al fine di svolgere i loro compiti in sicurezza e al fine di assumere le loro responsabilità in materia di SSL
- informare, formare e sensibilizzare gli allievi dei corsi in relazione alla normativa vigente e in particolare ai rischi, alle misure di prevenzione e protezione, ai profili professionale in uscita e ai laboratori frequentati.
- coinvolgere le figure interne o esterne all'azienda (dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, impiantisti e altri subappaltatori) al fine di contribuire secondo le proprie competenze e ruoli al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in particolare:

-alla progettazione e gestione delle attività che tenga conto dei possibili rischi e al contesto ambientale dei luoghi di lavoro;

-alla manutenzione programmata di impianti e attrezzature;

-alle attività di formazione ed addestramento che coinvolgano se necessario i subappaltatori esposti a rischi rilevanti;

-alla qualifica in materia di SSL di appaltatori e subappaltatori che operano per conto dell'organizzazione in modo da rispettare come minimo gli standard legislativi e quelli richiesti dall'organizzazione;

-alla gestione dei pericoli che richiedono azioni di emergenza, coinvolgendo lavoratori e studenti nelle esercitazioni e dotando tutti i luoghi di lavoro nei necessari apprestamenti.

Per l'attuazione degli obiettivi prefissati, il CIOFS-FP Emilia Romagna ETS:

- promuove le relazioni dell'Associazione con il CIOFS NAZIONALE, l'Associazione AECA, la Regione Emilia-Romagna, le Città Metropolitane;
- promuove la piena integrazione dell'Associazione con il territorio attraverso le relazioni con le istituzioni locali, forze sociali, scuole, enti di formazione professionale;

Manuale della Qualità

IDICE DOC:

MQ.01

REV. N° 6 DEL 22/10/2024

Pag. 9

- promuove un monitoraggio continuo della realtà produttiva e del mercato del lavoro locale, delle politiche nazionali, comunitarie;
- attua un monitoraggio continuo dei servizi formativi e orientativi attraverso un sistema di valutazione diretta della soddisfazione dei destinatari;
- attua un monitoraggio economico e finanziario continuo dei progetti per soddisfare le esigenze del cliente finanziatore;
- attua dal punto di vista economico e finanziario stati di avanzamento infra-annuali che permettono di riflettere strategicamente sul presente e sul futuro dell'associazione
- analizza i risultati dei singoli interventi formativi e orientativi al fine di ricavare dati utili per il miglioramento del servizio;
- effettua una valutazione ex post dei servizi formativi per verificare il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale dei destinatari;
- definisce i ruoli e imposta il coinvolgimento di tutte le funzioni organizzative;
- attua un programma di formazione interna e sviluppa modalità operative atte a mantenere e migliorare le competenze e le conoscenze di tutto il personale;

La politica per la qualità viene declinata in obiettivi specifici e misurabili che sono oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito del Riesame della Direzione al fine di rivedere e puntualmente l'adeguatezza della medesima.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti attraverso la definizione e la sorveglianza, da parte della Presidente CIOFS-FP/ER che attribuisce l'autorità alla Direzione CIOFS-FP/ER Bologna, Imola, Parma, Bibbiano di sorvegliarne l'attuazione attraverso indici misurabili. Tale attività avviene normalmente in concomitanza delle attività di Riesame di direzione.

La Direzione CIOFS-FP/ER intende condividere con tutti i propri collaboratori interni i propri obiettivi, in modo tale da assicurare una piena adesione agli stessi ed una più efficace partecipazione per il loro raggiungimento.

In particolare gli obiettivi generali che la Direzione CIOFS intende perseguire sono i seguenti:

- sviluppare, realizzare e fornire servizi sempre allineati alle richieste dei nostri attuali Clienti e a quelli da acquisire;
- soddisfare pienamente i requisiti dei Clienti in un'ottica di miglioramento continuo;
- migliorare i processi aziendali;
- attuare la Politica per la Qualità in modo sempre più pervasivo;
- incrementare le motivazioni del personale e dei collaboratori della Associazione nello svolgimento delle proprie attività.

